

# Due volte invincibile

GUARDA IL VIDEO



**La gamma di sovrapposti da tiro Invictus si arricchisce di un nuovo modello, caratterizzato da un look irresistibile che vale oro. Bello, ma anche efficacemente predisposto dalla nascita per la pedana, grazie a una meccanica affidabile, a chiusure indistruttibili e a una dotazione full optional**

Testo di Marco Caimi, foto di Matteo Galuzzi

Uno dei principali requisiti per un fucile destinato all'attività in pedana è la resistenza nei confronti dell'usura, al netto dell'elevato numero di colpi sparati da un tiratore professionista o semiprofessionista nel corso di una stagione agonistica. Da questo punto di vista, la linea Invictus (che, non a caso, in latino significa proprio "invitto", "invincibile"), sovrapposto da competizione top di gamma di Caesar Guerini, trova ben pochi rivali. La principale e più interessante caratteristica che contraddistingue la piattaforma, infatti, risiede in un particolare sistema di chiusura che può contare su componenti intercambiabili che possono essere facilmente sostituiti in caso di usura, ripristinando le condizioni di partenza del fucile ed eliminando eventuali giochi. La gamma Invictus si arricchisce ora di un nuovo modello, l'Invictus II, che conserva il cuore tecnologico del resto della famiglia, con una livrea tutta nuova che non passa certo inosservata. Il capostipite Invictus I, infatti, era caratterizzato da una semplice incisione a volute, il V da cartelle lunghe e scene di caccia cesellate profondamente, il III da una particolare incisione in stile gotico e il VII da cartelle lunghe con scene di caccia incise. Per l'Invictus II il produttore ha scelto dorature e rimessi in oro sulla bascula *box-lock* tartarugata: un look semplice, ma di sicuro effetto. Per il resto l'Invictus II offre tutte le garanzie di qualità dei suoi "fratelli", canne con particolare profilo interno Maxisbore, meccanica robusta e affidabile e tutti gli optional di serie. Prodotto, ovviamente, solo in calibro 12, sia per il Trap sia per le discipline di simulazione venatoria, lo abbiamo provato in versione Sporting, nell'allestimento Ascent, con bindella rialzata e calcio regolabile.

## Oro massiccio

L'Invictus II sfrutta la bascula tipo Anson-Deeley tipica della serie, priva delle cartelle lunghe che, invece, sono presenti nell'Invictus V e VII. La bascula è realizzata in acciaio al NiCrMo, forgiata da massello e sottoposta a trattamenti di cementazione e tempera che conferiscono una particolare durezza alle superfici.

È larga 46 millimetri, alta 69 e lunga 90, decisamente robusta e adatta a sopportare le sollecitazioni ripetute tipiche del Tiro a volo. La tiratura della testa di bascula è eseguita a mano e le finiture sono di alto livello, assolutamente prive di segni di lavorazione. La bascula è sottoposta a un trattamento di tartarugatura che conferisce sfumature particolarmente gradevoli e naturali, con tinte che spaziano dal blu tenue al marrone-rossiccio, evitando cromaticità troppo vivaci e con un pattern regolare e armonioso. I profili della bascula, della coda e delle cartelle laterali sono enfatizzati da una linea dorata e da sottili volute vegetali, ottenute con la tecnica della porporina. Sono presenti dorature anche in corrispondenza dei perni di bascula, sulla croce e sulle canne, in prossimità del vivo di culatta, il che crea un piacevole effetto di continuità tra le diverse componenti. Sui fianchi di bascula, inoltre, in corrispondenza dei profili dorati, sono presenti alcuni punti in rilievo, rimessi in oro massiccio. Sul petto campeggia dorato il nome del modello, sotto al quale vi è un'incisione a volute con rimessi in oro. Sia sui fianchi sia sul petto, poi, sono presenti incisioni a riccioli sul fondo tartarugato, eseguite a *laser* e ripassate a mano, che creano un piacevole e

## PER CHI VUOLE COMPRARLO

### A chi è indirizzato:

al tiratore esperto alla ricerca di un fucile da competizione affidabile e robusto, con soluzioni tecniche moderne e curate senza rinunciare a un'estetica elegante e raffinata.

### Cosa richiede:

nulla in particolare, grazie al nasello e al grilletto regolabile può essere personalizzato al meglio a seconda delle proprie esigenze.

### Perché comprarlo:

perché ha un'estetica che non passa inosservata, offre

ottime prestazioni balistiche e, grazie al sistema Invictus, è potenzialmente eterno.

### Con chi si

**confronta:** Beretta Dt11 Sporting, Perazzi High tech Sporting, Rizzini Br440 El Sporting, Fausti Magnificent Lx Sporting.



L'ultimo nato della serie di sovrapposti da competizione di Caesar Guerini, l'Invictus II, è caratterizzato da una livrea con dorature e rimessi in oro che non passa certo inosservata.

**1.** La bascula in acciaio, forgiata da massello, è tartarugata, con profili dorati ottenuti con la tecnica della porporina. Sui profili sono inseriti anche dei punti in rilievo rimessi in oro massiccio. **2.** Il petto di bascula presenta il nome del modello e una doratura a volute con rimessi in oro. Oltre ai profili dorati ci sono anche incisioni a riccioli eseguite a laser sul fondo tartarugato.



**1**



**2**

raffinato contrasto con le dorature. Le conchiglie sono sdoppiate e smussate, mentre la chiave, incisa superiormente e zigrinata sul lato sinistro della palmetta, è brunita lucida così come la croce e il sottoguardia.

### Classico rivisitato

Il cuore meccanico del sovrapposto prende spunto dai classici della produzione valtriumplina, rivisitandoli a tutto vantaggio dell'affidabilità, della sicurezza e dell'ergonomia. La batteria fissa tipo *box-lock* è armata da una coppia di molle elicoidali precaricate e costanti, montate su guida molla in acciaio. I cani sono dotati di leve con doppio dente di sicurezza e di sistema di rimbalzo, che impedisce ai percussori di sporgere dalla faccia di bascula dopo lo sparo, agevolando apertura e scaricamento. L'impulsore di armamento dei cani, che interagisce con il dente della croce, è singolo e scorre sul fondo di bascula. Lo scatto è di tipo inerziale, con la massa del bilanciere assicurata alla bascula, anziché al grilletto, scongiurando la possibilità di spari accidentali in caso di caduta del fucile. La sicura è di tipo tradizionale, a cursore posta sulla coda di bascula, che disconnette il bilanciere dalle leve dei cani, impedendo l'azionamento del grilletto. È dotata anche di selettore della prima canna, fondamentale per le discipline di simulazione venatoria. Il grilletto, dorato a riprendere i profili della bascula, è dotato di sistema di regolazione micrometrica che consente di aggiustare la *length of pull* al millimetro, semplicemente allentando la piccola vite Allen e facendo scorrere il grilletto avanti o indietro sul suo binario. Gli estrattori sono automatici, con una camma di azionamento a grande sviluppo fresata dal pieno direttamente sul corpo dell'estrattore. Questo accorgimento garantisce espulsioni costanti e decise con tutti i tipi di munizioni e scongiura possibili rotture anche in caso di utilizzo intenso.

### Indistruttibile

Il sistema di chiusura dell'Invictus II è assicurato dal tassello basso comandato dalla chiave che si interseca con i ramponi alla base del monoblocco. In più, sul fondo di bascula, è fissato per mezzo di due viti l'Invictus block, un blocchetto metallico su cui fa presa la ramponatura inferiore delle canne. Il blocchetto è realizzato con un materiale più tenero rispetto a quello che compone il monoblocco, ragion per cui l'eventuale usura, verosimilmente dopo qualche centinaio di migliaia di colpi esplosi,



**1.** Il monogrillo è regolabile micrometricamente: è sufficiente allentare la vite Allen e spostarlo lungo il binario dedicato. Il sottoguardia è brunito lucido e decorato con dorature a volute. **2.** La chiusura è assicurata dal tassello basso sui ramponi in combinazione con l'Invictus block, un blocchetto metallico sostituibile avvitato sul fondo di bascula, su cui fa presa la ramponatura inferiore delle canne.

**3.** La coda di bascula è caratterizzata da profili dorati, così come la parte terminale delle canne, in prossimità della culatta. La chiave di apertura è brunita lucida e incisa. La sicura è classica a cursore, con selettore della prima canna.

**4.** I perni di basculaggio, le Invictus cam, sono sostituibili in caso di usura semplicemente agendo sulle due viti Torx. La cameratura è standard e le canne sono lunghe 810 millimetri, gli estrattori sono automatici.



intacca prima l'Invictus block, che può facilmente essere sostituito ripristinando le condizioni di partenza.

Sostituibili anche le Invictus cam, cioè i perni di basculaggio fissati, sempre per mezzo di due viti Torx, ai lati del monoblocco. Nel caso in cui, a seguito di un utilizzo intenso, i perni dovessero consumarsi generando dei giochi in fase di basculaggio, è possibile sostituirli con un'operazione semplice e intuitiva. Esiste poi una terza modalità di recuperare gli eventuali effetti di un utilizzo intensivo, grazie alla croce equipaggiata di una vite di regolazione micrometrica interna, che consente di agire sul tiraggio dell'accoppiamento tra canne e bascula. Si tratta, in ogni caso, di un fucile costruito per durare, nato appositamente per un utilizzo di tipo professionale in pedana, tanto da essersi guadagnato l'appellativo di "fucile da un milione di colpi".

## Balistica invidiabile

Un altro punto di forza della serie Invictus è rappresentato sicuramente dalle particolari canne con geometria interna studiata per ottenere rosate più concentrate ed efficaci, per offrire prestazioni in pedana di altissimo livello. L'Invictus II Sporting ascent è disponibile con canne da 760 o 810 millimetri, mentre la versione con bindella piana è realizzata anche con canne da 710. Noi abbiamo provato quella con canne lunghe 810 millimetri, pesanti 1.610 grammi e provate Steel shot (solo su richiesta) per consentire l'utilizzo di cartucce caricate con pallini in acciaio. Le canne sono camerate *standard* 70 millimetri e sono equipaggiate di strozzatori interni esterni Maxischoke competition lunghi 90 millimetri. Il fucile è fornito di un set di ben 8 strozzatori, che comprende tutti i valori tipici più alcuni intermedi. Gli strozzato-



**1** Nella croce è inserito un sistema brevettato che consente la regolazione del tiraggio. **2.** Le canne sono caratterizzate da profilo interno Maxisbore con coni di forzamento lunghi Duecon. Sono equipaggiate di strozzatori interni esterni Maxiscoke competition e sono brunate opache. Il mirino è in metallo, con riferimento bianco. **3.** La bindella Ascent è rialzata di 10 millimetri circa, ventilata e conica. È dotata di fresatura centrale longitudinale e di mirino intermedio in alpacca. **4.** Insieme con il sovrapposto è fornito un set di ben 8 strozzatori, che comprende i valori tradizionali più alcuni valori di strozzatura intermedi. **5.** Il calcio è lungo 380 millimetri ed è dotato di nasello regolabile in altezza e derivazione Dts. La pistola ha un raggio piuttosto chiuso ed è presente un leggero Montecarlo di circa 15 millimetri.



ri forniti sono Skeet, Cylinder, Improved cylinder, Light modified, Modified, Improved modified, Light full e Full. I tubi, in acciaio trilegato al NiCrMo, sono forati dal pieno e accoppiati con il classico monoblocco. Le canne vengono alesate interamente per ottenere il profilo Maxisbore, che prevede anima interna leggermente sovralesata di 18,6 millimetri e coni di raccordo allungati Duecon. In questo modo i pallini raggiungono una velocità più elevata e si riduce l'attrito con le pareti interne della canna, a tutto vantaggio della concentrazione della rosata e della riduzione del rinculo. Le superfici esterne delle canne sono sottoposte a doppia politura, prima a mano e poi robotizzata, prima di essere finite per brunitura opaca. In questo modo si ottiene una colorazione di un nero profondo su fondo omogeneo, privo di imperfezioni o segni di lavorazione. Nel caso dell'allestimento Ascent, la bindella è alta 10 millimetri, circa, ventilata e conica, 10x8 millimetri. È rabescata superiormente ed è caratterizzata da una fresatura centrale longitudinale, che, insieme con il mirino intermedio in alpacca, consente al tiratore di verificare sem-

pre il corretto allineamento prima del tiro. Le bindelle laterali sono ventilate e presentano intagli lunghi e sottili in cui è possibile assicurare i pesi del sistema Dts balancer (venduti separatamente), che consentono di personalizzare il bilanciamento dell'arma. Il mirino è in acciaio, con inserto in materiale polimerico di colore bianco. Alla bindella Ascent è associato un calcio Dts, Dynamic tuning system, equipaggiato di nasello regolabile in altezza e derivazione. Il calcio è lungo 380 millimetri, con nasello e pistola di sezione generosa, adatta per mitigare le vibrazioni dello sparo. La pistola ha un raggio piuttosto chiuso, tipico da tiro, mentre il calciolo è in gomma grippante e ammortizzante, spesso 20 millimetri. Le zigrinature, a passo fine, sono realizzate a mano ed è presente un piccolo Montecarlo di circa 15 millimetri, particolarmente comodo quando si spara con un sovrapposto dotato di bindella rialzata. L'asta è tonda, con foggia "a saponetta" leggermente schiacciata sui lati e pesa 361 grammi. Lo sgancio a pompa, sul puntale, consente di arrotondare la parte inferiore dell'asta rispetto all'adozione di un classico *auget*. I





L'Invictus II in versione Sporting ascent, con canna lunga 810 millimetri, pesa 4.135 grammi ed è lungo 1.250 millimetri.

## LA PROVA IN PLACCA

**Cartucce impiegate:** Fiocchi Golden Trap 28 g piombo 7½.

**Totale pallini per cartuccia:** 354.

**Distanza di tiro:** 35 metri.

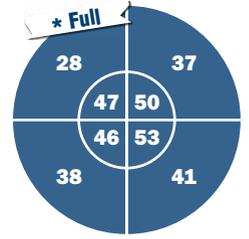
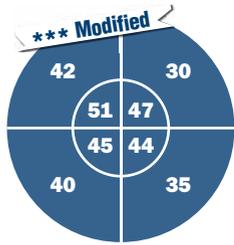
**Strozzature:** Modified (\*\*\*)/Full (\*).

**Percentuale di pallini nel cerchio di 750 mm:** prima canna 94% (334 pallini), seconda canna 96% (340 pallini).

**Percentuale di pallini nel cerchio esterno:** prima canna 44% (147 pallini), seconda canna 42% (144 pallini).

**Percentuale di pallini nel cerchio di 350 mm:** prima canna 56% (187 pallini), seconda canna 58% (196 pallini).

**Distribuzione:** Rosate omogenee e ben guarnite, eccellente concentrazione.



legni sono realizzati in noce selezionato di grado 2,5 lucidato a olio.

## Provato al San Fruttuoso

Abbiamo deciso di mettere alla prova il Caesar Guerini Invictus II sulle pedane del Percorso di caccia del Tiro a volo San fruttuoso di Castel Goffredo (Mn). Ciò che subito colpisce del sovrapposto è la sua stabilità, anche grazie al peso di 4.135 grammi, attribuibili, almeno in parte, alle canne lunghe. Il fucile, quindi, si muove in modo fluido senza essere troppo veloce e "sfuggire di mano", si porta sul bersaglio con precisione facilitando un tiro controllato. La reazione al rinculo è particolarmente composta, alla spalla quasi non si sente, così come sul volto, mentre doppiare il colpo è facile e intuitivo. Non ho riscontrato particolari difficoltà con nessuno dei bersagli, ottenendo rotture soddisfacenti su tutti i piattelli, dai classici "beccaccino" e "fagiano"



**1.** Il calcio è realizzato in gomma grippante e ammortizzante e ha uno spessore di 20 millimetri. **2.** L'asta è tonda, con profilo a saponetta e sgancio a pompa sul puntale. La croce, brunita lucida, presenta profili dorati in continuità con la bascula. **3.** L'autore al tiro sulle pedane del Tiro a volo San Fruttuoso di Castel Goffredo (Mn).

fino alla "lepre" e al "germano". Ho utilizzato strozzatori Modified per la prima canna e Full per la seconda, con rotture apprezzabili anche a distanze piuttosto elevate. La possibilità di regolare l'altezza del nasello e la *length of pull* è una risorsa preziosa. Il calcio, lungo 380 mm, si adatta bene alla mia statura e mi trovo a mio agio sin dai primi tiri. Il peso di sgancio è di 1.200 grammi per la prima canna e 1.400 per la seconda, valori ideali per un fucile da competizione. Abbiamo eseguito le consuete prove di rosata a una distanza di 35 metri e utilizzando cartucce Fiocchi Golden trap con 28 grammi di piombo 7 1/2. Per la prima canna, con strozzatore *Modified*, i pallini a segno in un cerchio del diametro di 750 mm sono stati 334 (94% del totale), mentre il centro di rosata del diametro di 350 mm era costituito da 187 pallini (56% di quelli a segno). Per la seconda canna, invece, con strozzatore *Full*, la rosata era composta complessivamente da 340 pallini (96% del totale), mentre il centro di rosata era composto da 196 colpi (58% dei pallini a bersaglio).



## SCHEDA TECNICA

**Produttore:** Caesar Guerini s.r.l., via Canossi 18F - 25060 Marcheno (Bs). Tel. 030.89.66.144, info@caesarguerini.it, www.caesarguerini.it

**Modello:** Invictus II Ascent Sporting

**Tipo:** fucile a due canne sovrapposte per tiro al piattello Sporting

**Calibro:** 12/70

**Canne:** 810 mm (anche da 760mm), peso 1.615 grammi, forate a 18,6, cromate internamente, set di 8 strozzatori interni-esterni Maxischoke competition (Skeet, Cylinder, Improved cylinder, Light modified, Modified, Improved modified, Light full e Full)

**Chiusura:** a tassello basso sui ramponi del monoblocco combinato con Invictus block

**Estrattori:** automatici a grande sviluppo

**Scatto:** batteria con molle elicoidali precaricate, monogrillo

inerziale con selettore della prima canna e grilletto regolabile; peso dello scatto 1.200/1.400 grammi

**Dispositivi di mira:** mirino bianco sferico; bindella Ascent con fresatura centrale e mirino intermedio in alpacca

**Sicura:** manuale standard con selettore della prima canna

**Calcio e asta:** calcio con nasello regolabile in noce selezionato di grado 2,5; calcio da 20 mm in gomma; asta tonda a saponetta con sgancio a pompa e sistema brevettato per la compensazione del gioco

**Peso:** 4.135 grammi

**Lunghezza:** 1.250 millimetri

**Materiali:** bascula e canne in acciaio speciale; legni in noce grado 2,5

**Finiture:** bascula tartarugata con incisione a volute dorature e rimessi in oro; canne bruniti opache; legni lucidati a olio

**Prezzo:** 5.670 euro, Iva e valigetta incluse